

SABATO SANTO NELLA SEPOLTURA DEL SIGNORE

Il silenzio delle parole e dei segni (per esempio la candela spenta, la tavola spoglia, il libro dei Vangeli chiuso, laddove si fosse costruito un angolo della preghiera) e la preparazione della festa della Domenica di Pasqua (la cura per qualche ornamento della tavola del giorno dopo, la preparazione di un disegno o di una portata da condividere, per esempio un pane o le uova da decorare, secondo la tradizione ortodossa) potrebbero caratterizzare il Sabato Santo e dare forma al silenzio e all'attesa.

Nella mattinata del Sabato Santo o nel pomeriggio, si può vivere insieme questo momento in famiglia o personalmente. Ci si raduna, si apre la Bibbia. Si può porre accanto alla Bibbia una piccola ampolla di olio, che rimanda al corpo ecclesiale unto come il corpo del Signore Gesù deposto nel sepolcro in attesa della risurrezione. Prima di iniziare, è bene osservare un momento di silenzio.

ENTRIAMO NELLA PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Preghiera

O Dio, [tu ci hai riuniti come famiglia] nel giorno in cui tuo Figlio è disceso agli inferi per liberare dalla morte l'intera umanità. Noi ti lodiamo con quanti avevano preceduto il tuo Figlio nella morte e sono stati visitati da lui disceso agli inferi per ridare a loro la vita: guarda agli uomini e alle donne che attendono di essere liberati dalla corruzione e concedi loro di partecipare alla gloria dei figli di Dio nella luce che viene, Gesù Cristo nostro Signore.

Amen.

Dal Salmo 129

Il Salmo si può recitare a cori alterni. Ci si può anche alternare tra uno solo e tutti.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

IN ASCOLTO

Da un'antica «Omelia sul Sabato santo»

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi.

Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita. Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione.

Per approfondire:

LA DISCESA AGLI INFERI, FONDAMENTO DELLA SPERANZA

di Christian Duquoc

È la nostra storia che simboleggia la discesa agli inferi... Essa proclama che affrontiamo quanto ha affrontato l'uomo Gesù, nella sua vittoria e di conseguenza nella speranza. Il fatto che Gesù sia disceso agli inferi per risalirne vivo, segna lo spazio libero offerto all'azione dell'uomo.

Nessuna potenza pesa sulla sua libertà, eccetto il suo istinto del nulla. Infatti la confessione di fede vede la discesa agli inferi alla luce della risurrezione. La vittoria è raggiunta nel momento stesso in cui questa lotta contro la potenza della morte è proclamata. L'irrimediabile può essere superato proprio perché non è esteriore alla decisione dell'uomo. Il destino è forgiato dall'uomo stesso. Ogni lotta contro il destino è, dunque, una risalita dagli inferi.

In Gesù l'umanità tutta è presa in questo movimento di liberazione. Cristo non si sostituisce all'uomo nel rifiuto del destino. Suscita, apre, inizia il combattimento. Quando l'ultimo nemico, la morte, sarà vinto, allora Gesù rimetterà il regno al Padre suo. Ma per il momento l'umanità non cessa di scendere agli inferi e, per grazia di Cristo, di risalirne. La speranza cristiana... è la conseguenza pratica della professione di fede in Cristo disceso agli inferi.

Si osserva un momento di silenzio

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Un lettore proclama le intenzioni e tutti rispondono:

Abbi pietà di noi, Signore.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra per una sovrabbondante messe di vita eterna, fa' che, morti al male e al peccato, viviamo in comunione con te.

Abbi pietà di noi, Signore.

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei nascosto agli occhi di tutti gli uomini, insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel mistero del Padre.

Abbi pietà di noi, Signore.

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti per liberare le anime dei giusti prigionieri fin dall'origine del mondo, fa' che tutti coloro che sono prigionieri del male ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.

Abbi pietà di noi, Signore.

Padre nostro...

Preghiera

Padre, il tuo Figlio unigenito è disceso nel regno dei morti da cui è risalito rivestito di gloria: a tutti coloro che fanno memoria di questo mistero di salvezza dona di goderne i frutti di grazia. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

INVOCIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

Benedici noi, Signore Gesù Cristo, tu che bruci le prove della vita con il fuoco della tua presenza. ***Amen.***

Terminata la Celebrazione della Parola ci si può fermare un po' di tempo in preghiera silenziosa e personale.

SUGGERIMENTI DI PREGHIERE PER LA MENSA

Mezzogiorno

Dio nostro Padre, nel tuo Regno i poveri mangeranno e saranno saziati e i tuoi fedeli esulteranno di gioia.

Ti preghiamo: attraverso la sobrietà di questo pasto aiutaci a condividere i beni di questo mondo con coloro che ne sono privi, affinché fin da ora tutti insieme ti rendiamo grazie e proclamiamo la tua giustizia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Sera

Ti ringraziamo, Signore Dio, per tutti i doni della tua bontà e ti preghiamo affinché quanto è necessario al sostentamento del nostro corpo non appesantisca il nostro spirito nell'attesa della gloriosa venuta di tuo Figlio Gesù Cristo.

Amen.